

Business Atlas

2010



scheda Paese

FRANCIA

a cura di:

Camera di Commercio Italiana di Lione

Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia

Camera di Commercio Italiana Nice, Sophia-Antipolis, Cote d'Azur

Camera di Commercio Italiana per la Francia di Parigi



Dati macroeconomici

anno 2009

Reddito Procapite	€	30.746
Tasso di inflazione	%	0,10
Tasso disoccupazione	%	9,8
Tasso di variazione del PIL	%	-2,3
Previsione di crescita PIL per il 2010	%	1,1
Totale import	mld €	384,70
Totale export	mld €	328,70
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	-56,00
Totale import da Italia	mld €	30,60*
Totale export verso Italia	mld €	28,40*
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	-2,20*
Investimenti esteri	mld €	86,10**
Investimenti all'estero	mld €	159,70**
Investimenti italiani	mld €	2,00**
Investimenti in Italia	mld €	0,70**

Fonti: Ministero degli Affari Esteri; Italia – Institut Italien pour le commerce Extérieur

* Dato al I semestre 2009

** Dato 2008

FRANCIA



Lione
Marsiglia
Nizza
Parigi

Caratteristiche generali

Temperature nella capitale (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	7	2
Febbraio	8	3
Marzo	12	5
Aprile	15	7
Maggio	19	10
Giugno	22	11,3
Luglio	24	15
Agosto	25	15
Settembre	21	12
Ottobre	16	9
Novembre	10	5
Dicembre	8	4

Fuso orario (rispetto all'Italia): 0. **Superficie** 544.000 kmq. **Popolazione**¹ 64.667.000. **Gruppi etnici** Celtici, Indocinesi, Latini, minoranze basche, Nordafricani, Tedeschi, Slavi. **Comunità italiana** 540.000. **Capitale**² Parigi (2.193.000). **Città principali** Marsiglia (852.395), Lione (472.330), Tolosa (439.453), Nizza (348.721), Bordeaux (235.178), Lille (225.789). **Moneta** Euro. **Lingua** Francese. Presenza di minoranze linguistiche bretoni, corse, basche, provenzali e alsaziane. **Religioni principali** Cattolici (64%), Atei (27%), Musulmani (3%), Protestanti (2,1%), Ebrei (0,6%). **Ordinamento dello Stato** Repubblica semipresidenziale, in cui il Presidente della Repubblica (eletto a suffragio universale ogni 5 anni) è anche Capo dell'Esecutivo, nomina il Primo Ministro e, su consiglio di quest'ultimo, i Ministri. Il potere legislativo è affidato ad un Parlamento bicamerale, composto dall'Assemblea Nazionale (577 membri eletti ogni 5 anni a suffragio universale) e dal Senato (343 membri, eletti ogni sei anni dai grandi elettori). Il potere giudiziario è suddiviso tra l'ordine amministrativo e un ordine giudiziario, le cui più alte cariche sono il Consiglio di Stato e la Corte di Cassazione. **Suddivisione amministrativa** 96 Dipartimenti, 22 Regioni, 4 Dipartimenti e Regioni d'Oltremare - DOM (Martinica, Guadalupa, Guyana Francese, Reunion) e alcune Collettività d'Oltremare - COM (St.Pierre et Miquelon, Wallis e Futuna, Polinesia Francese, Mayotte, St.Martin, St.Barthélemy). La Nuova Caledonia costituisce una collettività sui generis, come definito nel titolo XII della Costituzione. Infine, l'isola di Clipperton fa parte delle proprietà demaniali dello Stato (proprietà private che lo Stato francese può amministrare liberamente).

Quadro dell'economia³

Quadro macroeconomico

Il 2009 è stato nel complesso un anno di forte recessione economica. Il PIL che ha registrato un -2,3%, conferma le previsioni negative del 2008. Per il 2010 si stima una crescita positiva attorno all'1%. La crisi economica ha determinato un'inflazione negativa su buona parte dell'anno 2009, che difatti presenta un'inflazione media pari a +0,1%. Per il 2010, si prevede un aumento di tale indice tra l'1 e il 2%. La recessione in corso ha pesato anche sul tasso di disoccupazione, che a fine anno è cresciuto a quota 9,8%.

Principali settori produttivi

La Francia è la prima potenza agricola dell'UE e la seconda a livello mondiale, dopo gli USA. L'agricoltura, che contribuisce al PIL per il 3,5%, è fortemente sovvenzionata a livello statale ed europeo. Il 2009 è stato caratterizzato da un'abbondanza nella raccolta di cereali e prodotti oleaginosi, e da una caduta dei loro prezzi. Il valore della produzione agricola è in generale diminuito del 7,9% rispetto al 2008. L'industria, che pesa per il 19,2%, è ben diversificata; i settori industriali chiave sono: l'aerospaziale (con consorzi dello stampo di Airbus, Eurocopter e Arianespace), il settore ferroviario, il nucleare, le telecomunicazioni, l'elettronica, l'automobile (Peugeot-Citroën, Renault, Michelin), il settore farmaceutico (Sanofi Aventis, Institut Pasteur) e l'agro-alimentare. Il settore terziario, che rappresenta il 77,3% del PIL, vede come comparto di punta il turismo; la Francia si conferma, infatti, prima destinazione al mondo, con più di 80 milioni di turisti esteri nell'arco dell'anno.

Infrastrutture e trasporti

La rete stradale ed autostradale conta oltre 1.000.000 km, di cui 11.000 km di autostrade (8.200 km in concessione) e 9.000 km di strade nazionali. La rete ferroviaria è una delle più sviluppate e moderne del mondo, in particolare grazie al TGV (Treno ad Alta Velocità), che collega Parigi alle principali

¹ Dato aggiornato al 01.01.2010

² Dato aggiornato al 01.01.2007

³ Fonte: Ministero degli Affari Esteri; Italia - Institut Italien pour le Commerce Extérieur

metropoli nazionali ed estere (Parigi-Londra in 2h15; Parigi-Bruxelles in 1h22; Parigi-Francoforte in 3h50; Parigi-Ginevra in 3h25, Parigi-Nizza in 6h00). I progetti attualmente allo studio prevedono un incremento massiccio delle tratte del TGV per legare città attualmente sprovviste di tale infrastruttura e di creare nel medio termine un asse che collegherà in modo rapido ed efficace la Francia con Spagna e Italia. In particolare, sono in fase di progettazione il collegamento atlantico tra le città di Tours, Bordeaux, Tolosa e Biarritz; la tratta mediterranea da Nîmes a Perpignan, fino alla frontiera spagnola; la tratta della Provenza Alpi Marittime da Marsiglia a Nizza; la tratta Lione-Torino; Digione-Mulhouse (verso la Svizzera) e Metz-Strasburgo verso la Germania.

La rete fluviale francese è costituita da circa 15.000 km tra fiumi e canali navigabili. Il trasporto fluviale rappresenta circa il 4% del totale del traffico merci terrestre (66,5 milioni di tonnellate). Il trasporto marittimo in Francia può contare su 8 porti principali: Le Havre, La Rochelle, Bordeaux, Marsiglia, Nantes, Brest, Rochefort e Dunkerque. La rete aerea interna è molto sviluppata; i principali aeroporti del Paese si trovano a Parigi (il Roissy e l'Orly, rispettivamente primo e secondo per numero di passeggeri), a Nizza, a Lione e Marsiglia⁴.

Commercio estero

Totale import: mld/€ 384,7

Totale export: mld/€ 328,7

Principali prodotti importati: energia (mld/€ 84); prodotti dell'industria automobilistica (mld/€ 49,5); prodotti della costruzione aeronautica e spaziale/servizi associati (mld/€ 15,7); preparazioni farmaceutiche (mld/€ 15,2); prodotti siderurgici (mld/€ 12,4); componenti informatiche (mld/€ 11,2); agroalimentare.

Principali prodotti esportati: prodotti della costruzione navale e dell'industria aeronautica e ferroviaria, prodotti dell'industria automobilistica e associati (mld/€ 46,1), preparazioni farmaceutiche e servizi associati, componenti elettrici ed elettronici, energia (mld/€ 25,9).

Principali partner commerciali

Paesi Clienti: Germania (mld/€ 49), Italia (mld/€ 28,2), Spagna (mld/€ 25,8), Belgio (mld/€ 24,2), Regno Unito (mld/€ 23,6), USA (mld/€ 19,6).

Paesi Fornitori: Germania (mld/€ 62,2), Belgio (mld/€ 32,8), Italia (mld/€ 30,6), Cina (mld/€ 28,8), USA (mld/€ 27,6), Spagna (mld/€ 24,6), Regno Unito (mld/€ 17,2).

Interscambio con l'Italia⁵

Saldo commerciale: mld/€ -2,2

L'Italia è il 3° Paese fornitore e secondo cliente della Francia. Nei primi sei mesi del 2009, le quote import ed export hanno avuto un calo, rispetto allo stesso periodo del 2008, dell'8 e dell'8,7%. Nel primo semestre del 2009, l'andamento delle esportazioni francesi verso l'Italia mostra un trend decisamente negativo (-26,6%). Analogo andamento per le importazioni francesi dall'Italia, che diminuiscono for-



tamente, invertendo drasticamente le tendenze precedenti (-26,2%).

Principali prodotti importati dall'Italia: meccanica (-28,5%) e automotive (-39,7%); tessile/abbigliamento e accessori (-16,8%); prodotti elettrici ed elettronici (-30%); prodotti siderurgici (-41,8 %); materie plastiche (-24,7%); arredocasa (-15,9%); agro-alimentare (-7,8%).

Principali prodotti esportati in Italia: tessile/abbigliamento e accessori (-7,3%); prodotti siderurgici (-53,4%). Le quote dei principali prodotti francesi esportati risultano in forte calo, ad eccezione del settore auto e moda che registrano un leggero incremento.

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza: nonostante il calo registrato dagli investimenti incoming nel 2008 (mld/€ 86,1 a fronte dei 115,4 del 2007), la Francia è secondo Paese destinatario di capitali stranieri (ex aequo con il Regno Unito) dopo gli USA.

Paesi di destinazione: in lieve ribasso (-2,7%) anche i capitali francesi investiti all'estero. Gli investimenti diretti verso l'Italia sono passati da mld/€ 29,4 del 2007 a mld/€ 11,6 del 2008. I primi 4 mesi del 2009 mostrano un incremento dei flussi verso l'Italia: oltre mld/€ 6,4, rispetto a mld/€ 3,9 dello stesso periodo del 2008.

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il Paese: industria farmaceutica, aeronautica, telecomunicazioni, software (investimenti USA); macchinari e attrezzature, legno e arredo, lavorazione dei metalli (Svezia); automobilistico, attrezzature elettroniche e mediche, consulenza alle imprese (Germania); banche e assicurazioni, distribuzione, farmaceutica, prodotti al consumo, petrolchimica (Regno Unito); logistica, alimenti animali, fonderia, energie rinnovabili (Olanda).

Italiani verso il Paese: automotive (Fiat e Iveco), materiali da costruzione (Italcementi, Marazzi, MAPEI), macchine agricole (Case New Holland, Merlo France), aerospaziale (Finmeccanica), finanza (Generali), energie (Eni, Enel), lavorazione dei metalli (Gruppo Zeni, Riva Acciaio), moda (Benetton, Prada, Armani, etc.), distribuzione (gruppo Borletti-Printemps), editoria (Mondadori), medicina e salute (Ligresti), ristorazione (Cremonini, Autogrill).

All'estero del Paese: industria (manifatturiera, chimica, agroalimentare, automobile), settore bancario/finanziario e assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese.

In Italia del Paese: servizi (finanziari e alle imprese), attrezzature e prodotti intermedi, moda e beni di lusso.

⁴ Fonte: Union des Aéroports Français (www.aeroport.fr)

⁵ Dati aggiornati al 1 semestre 2009

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: previste la Dichiarazione di scambi di beni (DEB) tra membri UE, mentre per gli scambi con Paesi Terzi è in uso il codice TARIC.

La DEB non è necessaria se la merce comunitaria in ingresso sul territorio nazionale non supera il valore di € 150.000, o nel caso in cui si tratti del primo scambio commerciale interscambio con il Paese UE. Nel caso di consegna di merce francese in un Paese UE è obbligatorio compilare la dichiarazione, qualunque sia il valore della merce.

Il codice TARIC (10 cifre)⁶, permette di definire il tasso dei diritti di dogana e la regolamentazione comunitaria da applicare a merce in ingresso da Paesi terzi.

Dal 1.01.2010, un soggetto stabilito in Francia che rende delle prestazioni di servizi sottomessi ad autoliquidazione della TVA (Iva francese) da parte del cliente stabilito in un altro Stato UE, deve trasmettere all'amministrazione delle dogane la dichiarazione europea dei servizi, che ricapitolerà le operazioni effettuate.

Classificazione doganale delle merci: la NAF (nomenclatura di attività francesi) e la CPF (classificazione dei prodotti francesi) sono le due nomenclature (l'una per le attività, l'altra per i prodotti) rese obbligatorie nelle operazioni messe in atto nel quadro del sistema statistico pubblico. Da gennaio 2008 sono in vigore le versioni riviste, NAF rév. 2 e CPF rév. 2.

Restrizioni alle importazioni: i diritti di dogana sono relativamente poco elevati, in particolare per i prodotti industriali (media del 4,2%); tuttavia, il settore dei tessuti e articoli di abbigliamento (dove vigono diritti elevati e contingentamenti) e dell'agroalimentare (diritto medio del 17,3%, contingentamenti elevati e regole dettate dalla PAC), conoscono ancora misure di protezione.

Importazioni temporanee: regolato a livello comunitario dal TPA (Traffico di Perfezionamento Attivo). Esso si applica a merci e semilavorati da riesportare sotto forma di prodotti finiti. La legislazione comunitaria relativa al regime di perfezionamento attivo è contenuta nel Reg. Cee 2913/92 - Codice doganale comunitario artt. 114-129 e nel Reg. Cee 2454/93 - Disposizioni di applicazione del codice comunitario (DAC) artt. dal 496 al 523 e dal 536 al 550. I dettagli sulla legislazione nazionale francese che disciplina tale regime sono contenuti nel BOD (*Bulletin Officiel des Douanes*) 6527 del 31.08.2001, DA 1-124.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: l'AFII (Agenzia Francese per gli Investimenti Internazionali), in partenariato con le agenzie regionali di sviluppo economico, è incaricata della promozione e del controllo degli investimenti stranieri.

Legislazione societaria: un investitore straniero può operare secondo differenti modalità in base allo scopo e al grado di autonomia rispetto alla società madre. Sussistono soluzioni temporanee (*Bureau de liaison*⁷; rappresentanza commerciale in loco⁸; presenza di un agente commerciale⁹) e soluzioni durature (creazione di una succursale o di una filiale). Tra le forme più utilizzate ritroviamo le società di capitali¹⁰, quali la SA (società anonima), la SARL (società a responsabilità limitata) e la SAS (società per azioni semplificata). Presenti, inoltre, forme più semplici, come le società in nome collettivo (SNC), le società civili e i Gruppi di interesse economico (GIE). I Gruppi sono meno utilizzati poiché prevedono una responsabilità sociale impegnativa, tuttavia l'assenza di capitale sociale minimo, la semplicità di funzionamento e la trasparenza fiscale, le rende attrattive soprattutto come filiali.

La *Loi de modernisation de l'économie* (Legge 2008-776) ha introdotto importanti misure con lo scopo di stimolare la crescita economica e l'occupazione. La principale è lo *Statuto de l'Auto-entrepreneur*, una serie di misure che permettono di esercitare una piccola attività professionale indipendente, regolare o puntuale, beneficiando di modalità di creazione alleggerite, di un regime sociale semplificato e minimizzando i costi amministrativi. Presenti, infine, le micro imprese, tipologia che prevede l'imposizione dei redditi dell'imprenditore individuale sulla sua cifra d'affari realizzata, diminuita di una quota forfettaria.

Brevetti e proprietà intellettuale

La Francia aderisce alla Convenzione di Parigi e al Trattato di Washington. Sussistono tre tipi di brevetti: *d'invention*, *d'addition* e *certificats d'utilité*. La richiesta di registrazione di un brevetto deve essere effettuata presso l'INPI (Istituto Nazionale della Proprietà intellettuale), che ha il compito di analizzare il brevetto e procedere alla sua registrazione.

Sistema fiscale

Previste imposte obbligatorie e altre tasse da versare ad organismi diversi dalle amministrazioni pubbliche. Tra quelle obbligatorie, rientrano le imposte (tassazione tradizionale, tasse parafiscali, canoni detti *redevances* per i servizi resi, i diritti di dogana e alcune aliquote sociali). Il sistema fiscale francese prevede ca. 200 imposte e tasse differenti. Le principali sono: l'imposta sui redditi delle persone fisiche, l'imposta sul reddito d'impresa e l'imposta sul valore aggiunto; la tassa sulla ricchezza (obbligatoria per coloro che hanno beni per un valore superiore a € 790.000), la tassa professionale (dovuta da tutte le persone fisiche o giuridiche che

⁶ Regolamento CEE 2658 e successive modifiche relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune (TDC)

⁷ DGI, Service Juridique Bureau T1 11 rue Tronquet 75380 Paris cedex 08

⁸ Art. L 751-1 e ss. del Codice del Lavoro

⁹ Art. L 134-1 e ss. del Codice di Commercio

¹⁰ La relativa normativa è prevista nell'art. L223-1 s. Code de commerce (Legge 842 del 26.07.2005)

esercitano un'attività commerciale, industriale o artigianale), la tassa fondiaria e l'imposta catastale. Tra le imposte indirette: il diritto di accisa, la tassa interna sui prodotti petroliferi (a partire dalla legge finanziaria del 2006, una piccola parte di tale tassa è destinata alle regioni; pertanto dal 2007 al 2009 le frazioni tariffarie regionali aumenteranno in parallelo ai nuovi trasferimenti di competenze), imposta sul soggiorno, la tassa sul tabacco, sugli spettacoli, etc.

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Reddito (in €)	Valore d'imposta
Da 0 a 5.852	0 %
Da 5.852 a 11.720	5,5 %
Da 11.720 a 26.030	14 %
Da 26.030 a 69.783	30 %
Oltre 69.783	40 %

Tassazione sulle attività d'impresa: 33,3% a cui si aggiunge una sovrattassa sociale del 3,3%, con deduzione di una franchigia fissa pari a € 763.000. Le società che hanno un giro d'affari superiore a € 7.630.000 e quelle in cui la partecipazione di privati che ne detengono il capitale non supera il 75% sono soggette ad una contribuzione sociale supplementare del 3,3%. Le società che non superano € 7.630.000 e quelle in cui la partecipazione di privati che ne detengono il capitale supera il 75% beneficiano di un tasso ridotto, pari al 15% sui primi € 38.120 di utile. Dal 1.01.2007, le plusvalenze a lungo termine non sono più imponibili.

Imposta sul valore aggiunto (VAT): basata sul meccanismo della *TVA collectée* (che i soggetti caricano ai loro clienti) a cui si sottrae la *TVA déductible*. In Francia continentale esistono 3 tassi di TVA applicabili: il tasso generico del 19,6% si applica a tutte le operazioni di vendita di beni e servizi ad eccezione di quelle previste dalla legge; il tasso ridotto del 5,5% si applica ai prodotti di prima necessità e di consumo corrente, come i beni alimentari non trasformati e i beni culturali (il codice delle imposte menziona una lista completa di tali beni), e dal 1.07.2009 sulla ristorazione; il tasso del 2,1% è applicabile in via eccezionale ad alcune categorie di prodotti come i medicinali rimborsabili dal Sistema Sanitario, le pubblicazioni della stampa, i biglietti delle prime 140 rappresentazioni di opere teatrali di nuova creazione o messa in scena. Tassi ridotti speciali sono applicabili in Corsica e nei Dipartimenti d'oltremare (0,9% su alcune rappresentazioni teatrali; 2,1% sui beni consegnati in Corsica ai quali si applica il tasso ridotto della Francia continentale; 8% su lavori di manutenzione e restauro di immobili, materiali agricoli; 13% sui prodotti petroliferi).

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre

¹¹ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

¹² Per maggiori informazioni www.sace.it

¹³ Tassi riferiti al quarto trimestre 2009

¹⁴ Tassi per l'anno 2009

Notizie per l'operatore

Rischio Paese¹¹ Q/7

Condizioni di assicurabilità SACE¹² apertura senza condizioni

Sistema bancario

Il settore bancario che rappresenta il 3,3% del PIL del Paese, beneficia della presenza di oltre 500 istituti e 500.000 addetti. I principali istituti di credito sono: BNP Paribas, Banque Populaire, Caisse d'Epargne, Crédit Industriel et Commercial (CIC), Crédit Agricole, Crédit Lyonnais, Crédit Mutuel, Société Générale.

Tassi bancari¹³

Tipologia	Valore
Tasso interesse legale¹⁴	3,79 %
Tasso fisso (<i>prestiti immobiliari</i>)	5,04 %
Tasso variabile (<i>prestiti immobiliari</i>)	4,59 %
Tasso prefinanziamento (<i>prestiti immobiliari</i>)	4,94 %
Tasso prestiti ≤ 1.524 €	16,05 %
Tasso conti scoperti, prestiti permanenti e finanziamenti di acquisti o vendite rateali ≤ 1.524 €	15,15 %
Tasso prestiti personali ed altri prestiti > 1.524 €	6,90 %

Principali finanziamenti e linee di credito

Presenti due tipologie di sostegni finanziari alle imprese, gestiti dalla COFACE: l'*Assurance prospection* e l'*Assurance Crédit*. Il primo copre le PMI contro il rischio di fallimento a seguito di una prospezione in mercati stranieri. Il secondo consiste in una garanzia dello Stato francese tesa a coprire i rischi derivanti dall'esportazione verso i Paesi emergenti ed in via di sviluppo.

Attività SIMEST

Agevolazione dei crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 già Legge 227/77 "Ossola"

Acquisizione, a condizioni di mercato, di quote

di capitale sociale di imprese aventi sede all'interno della UE (Decreto MISE 23.11.2008)

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

Parchi industriali e zone franche

Nel Paese sono, attualmente, presenti 44 zone franche urbane (ZFU), 38 nella Francia continentale (di cui la più grande è a Bordeaux) e 5 nei territori d'oltremare. L'obiettivo è quello di accordare degli esoneri fiscali e sociali alle pic-

cole imprese. In contropartita, le imprese ivi operanti devono riservare 1/3 dei posti di lavoro disponibili a beneficio di abitanti dei quartieri classificati come zone sensibili.

Il Governo francese ha designato, inoltre, 71 poli di competitività, aree caratterizzate da forte concentrazione di imprese, laboratori di ricerca e stabilimenti di formazione, sovvenzionate anche da aiuti statali. Gli obiettivi di ogni polo di competitività sono di rinforzare la competitività dell'economia francese e di sviluppare la crescita e l'impiego in settori industriali, a forte contenuto tecnologico, quali aerospaziale, biotecnologie, ICT ed energia, ma anche agroalimentare e trasporti. Tra i progetti prioritari di interesse nazionale, è previsto lo sviluppo del parco di Sophia Antipolis o la creazione dell'Eco Vallée. Il primo progetto è stato concepito nel 1969 a scopo non lucrativo, grazie alla volontà degli attori della Provincia delle Alpi Marittime, dello stato Francese, della Regione Provenza Alpi Costa Azzurra e dei cinque comuni (Biot, Valbonne, Mougins, Vallauris et Antibes) sul cui territorio si estendono gli attuali 2.300 ettari del parco. Sophia Antipolis è un parco tecnologico situato all'interno di una pineta che si estende su più di 2.300 ettari nel comune di Valbonne, tra le città di Nizza e Cannes. Il parco che conta oggi oltre 1.260 imprese, per un totale di circa 30.000 posti di lavoro nel settore della ricerca scientifica, delle tecnologie, dell'ICT, della medicina e biochimica.

Il secondo progetto già in fase di attuazione è lo sviluppo dell'Eco Vallée, un'area di 10.000 ettari sulla piana del Var (dipartimento delle Alpi Marittime) dedicata alle imprese che operano nel campo delle nuove tecnologie e dello sviluppo sostenibile. Si prevede nel medio periodo l'insediamento di oltre 10.000 imprese con la creazione di 60.000 nuovi posti di lavoro.

Accordi con l'Italia

Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione e le frodi fiscali (firmata il 5.10.1989, entrata in vigore il 1.05.1992).

Costo dei fattori produttivi

Manodopera¹⁵ (valori medi mensili in €)

Categorie	da	a
Operaio	1.200	1.500
Impiegato	1.100	1.800
Dirigente	3.400	17.500

Organizzazione sindacale

CGT (*Confédération Générale du Travail*), CGT-FO o FO (*Force Ouvrière*), CFDT (*Confédération française et démocratique du travail*), CFTC (*Confédération française des travailleurs chrétiens*), CFE-CGC (*Confédération française de l'encadrement- Confédération générale des cadres*).

Elettricità¹⁶ (in €/KW/h)

Categorie	Media
Alta e media tensione	0,065

Prodotti petroliferi¹⁷ (in €/l)

Combustibile	Media
Benzina (98)	1,309
Nafta	1,095
Combustibile industriale	374,40

Acqua potabile (in €/m³)¹⁸

	Media
Acqua	3,09

Immobili (canone mensile in €/m²)

Tipologia	da	a
Affitto locali uffici	30	60

Informazioni utili

Indirizzi Utili

NEL PAESE

RETE DIPLOMATICO CONSOLARE¹⁹

Ambasciata d'Italia

51, rue de Varenne - 75007 Parigi
tel +33 1 49540300 - fax +33 1 49540410
www.ambparigi.esteri.it
ambasciata.parigi@esteri.it

Consolati

Lione 5, rue Commandant Faurax - 69452
tel +33 47 8930017 - fax +33 47 8943343
www.conslione.esteri.it
consolato.lione@esteri.it

Marsiglia 56, rue d'Alger - 13392 Cedex 5
tel +33 49 1184918 - fax +33 49 1184919
www.consmarsiglia.esteri.it
consolato.marsiglia@esteri.it

¹⁵ Fonte: INSEE - Istituto Nazionale di Statistica Francese

¹⁶ Fonte: Eurostat (2009)

¹⁷ Fonte: INSEE - Istituto Nazionale di Statistica Francese (luglio 2009); costo di benzina e nafta sono aggiornati al 2008

¹⁸ Fonte: Office International de l'Eau (2009)

¹⁹ Fonte: Ministero degli Affari esteri. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari presenti nel Paese: www.esteri.it

Metz (Moselle) 7, Boulevard Clémenceau - 57000
tel +33 38 7385870 - fax +33 38 7504951

www.consmetz.esteri.it

consolato.metz@esteri.it

Mulhouse 17, Avenue Clémenceau - 68100

tel +33 38 9664111 - fax +33 38 9461563

www.consmulhouse.esteri.it

cons.mulhouse@esteri.it

Nizza 72, boulevard Gambetta - 06048 Cedex 1

tel +33 49 2144090 - fax +33 49 3881108

www.consnizza.esteri.it

connizza.mail@esteri.it

Parigi 5, boulevard Emile Augier, 75116

17, rue du Conseiller Collignon, 75116

tel +33 1 44304700 - fax +33 1 45200704 / 45258750

www.consparigi.esteri.it

informazioni.parigi@esteri.it

ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI

Istituti italiani di cultura

Grenoble 47, avenue Alsace Lorraine - 38000

tel +33 47 6460938 - fax +33 47 6853291

www.iicgrenoble.org

iicgrenoble@esteri.it

Lione 45, rue de la Bourse - 69002

tel +33 47 8421384 - fax +33 47 8371751

www.iiclione.esteri.it

iiclione@esteri.it

Marsiglia 6, rue Fernand Pauliol - 13005

tel +33 49 1485194 - fax +33 49 1926790

www.iicmarsiglia.esteri.it

iicmarsiglia@esteri.it

Parigi Hotel de Gallifet 50, rue de Varenne - 75007

tel +33 1 44394939 - fax +33 1 42223788

www.iicparigi.esteri.it

iicparigi@esteri.it

Strasburgo 7, rue Schweighaeuser - 67000

tel +33 3 88455400 - fax +33 3 88411439

www.iicstrasburgo.esteri.it

iicstrasburgo@esteri.it

Ufficio ICE²⁰

44, rue Paul Valéry 75116 Parigi

tel +33 1 53757000 - fax +33 1 45634034

parigi@ice.it

Ufficio ENIT²¹

23, rue de la Paix - 75002 Parigi

tel +33 1 42660396 - fax +33 1 47421974

paris@enit.it

ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI

Banca Carige

8, rue Maccarini, 06000 Nizza

tel +33 49 9822828 fax +33 49 3823333

Banca di Roma

34 rue Pasquier, 75008 Parigi

tel +33 1 49526952 - fax +33 1 49526984

Banca Regionale Europea

5, avenue de Suède, 06000 Nizza

tel +33 49 7036080 - fax +33 49 3824295

Banque Générale du Commerce (BGC)

36, rue Marbeuf, 75008 Parigi

tel +33 1 40745700 - fax +33 1 40745947

Italian Desk BNL c/o BNP Paribas

Lione 20 rue de la Villette 3eme - 69003

tel +33 47 2123329

fabiana.d.dona@bnpparibas.com

internazionalizzazione@bnlmail.com

Parigi 5 bis, place de la Defense Puteaux

tel +33 1 41268228

caterina.pettinati@bnpparibas.com

internazionalizzazione@bnlmail.com

Intesa San Paolo

23, rue de Linois, 75725 Parigi Cedex 15

tel +33 1 45237222 - fax +33 1 45237090

Monte Paschi

Marsiglia 26 rue Grignan, 13001

tel +33 49 91044100 - fax +33 49 1333290

Nizza 13 rue Alphonse Karr, 06000

tel +33 49 3165300 - fax +33 49 3168437

Parigi 7, rue Meyerbeer, 75009

tel +33 1 40078800

Unicredit Group

45 avenue Gorge V, 75008 Parigi

tel +33 1 53675161 - fax +33 1 53675162

IN ITALIA

RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

Ambasciata

piazza Farnese, 67 - 00186 Roma

tel 06 6860111 - fax 06 68601360

www.ambafrance-it.org

Consolati

Milano via della Moscova, 12 - 20121

tel 02 6559141 - fax 02 65591344

www.france-italia.it/consulat/milan

Napoli via F. Crispi, 86 - 80121

tel 081 5980711 - fax 081 5980730

www.france-italia.it/consulat/naples

Roma via Giulia, 251 - 00186

tel 06 68601500 - fax 06 68601260

www.france-italia.it/consulat/rome

²⁰ Fonte: ICE (www.ice.it)

²¹ Fonte: ENIT (www.enit.it)

Torino via Roma, 366 - 10121
tel 011 5732311 - fax 011 538762
www.consultfrance-turin.org

ISTITUTI DI CREDITO

BNP

Milano p.zza San Fedele, 2 - 20121 - tel 02 72471

Roma (BNL) via Lombardia 31 - 00187 - tel 06 47021
CIC

corso Porta Vittoria 29, 20122 Milano - tel 02 55196242

Crédit Agricole Corporate & Investment Bank

via Brera 21, 20121 Milano - tel 02 723031

Crédit Foncier de France

via Banco di S.Spirito 42 - 00186 Roma - tel 06 6810151

Crédit Lyonnais

via Brera, 121 - 20121 Milano - tel 02 723031

Société Générale

via Olona 2, 20123 Milano - tel 02 85491

Formalità doganali e documenti di viaggio

Per l'assolvimento delle formalità doganali, dal 1.07.2009 è obbligatorio presentare in dogana per via telematica le dichiarazioni di esportazione. Per rendere operative le nuove procedure, occorre dunque compilare i formulari dei documenti di accompagnamento, al fine di sottoporre a controlli mirati le dichiarazioni doganali mediante un'analisi dei rischi, che viene svolta in via automatica. Prima d'introdurre un prodotto o della merce in Francia, è opportuno contattare la dogana di frontiera per evitare spiacevoli disagi.

Per i cittadini UE è sufficiente un documento d'identità, per quelli di Paesi terzi è invece necessario il passaporto (il Visto è previsto in alcuni casi).

Corrente elettrica 230 V, 50 Hz

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-17.00/18.00

Negozi: lun-sab 10.00-19.00 (giorni di chiusura il lunedì o il giovedì)

Banche: lun-ven: 8.30-12.30 / 14.30-17.30
(alcune chiuse di lunedì e aperte il sabato mattina)

Festività

1 gennaio; Lunedì di Pasqua; 1, 8 (Giorno della Vittoria 1945) maggio; Ascensione; Lunedì di Pentecoste; 14 luglio (Festa nazionale); 15 agosto; 1, 11 (Armistizio 1918) novembre; 25 dicembre.

Media

Quotidiani: Le Monde, Le Figaro, Les Echos, Liberation, La Tribune, Le Parisien, L'Equipe.

Riviste: L'Expansion, L'Express, Le Nouvel Observateur, Le Monde Diplomatique, Le Monde 2, Le Point, Paris Match.

TU: TF 1, France Télévision (France2, France 3, France 5), M6, Arte, Canal Plus.

Alberghi

1 stella: € 34-72; 2 stelle: € 40-90; 3 stelle: € 80-180; 4 stelle: € 110-250; 5 stelle: € 210-380

Assistenza medica

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) permette di usufruire delle cure medicalmente necessarie (e quindi non solo urgenti) coperte in precedenza dai modelli E110, E111, E119 ed E 128. L'assistenza è in forma diretta e pertanto nulla è dovuto, eccetto il pagamento di un eventuale ticket a carico del cittadino.

In Francia, dove vige un sistema basato sull'assistenza in forma indiretta, il più delle volte viene richiesto il pagamento delle prestazioni. Il rimborso può essere richiesto direttamente presso la CPAM (Caisse Primaire d'Assurance Maladie), l'istituzione competente per la Francia. In caso contrario il rimborso dovrà essere richiesto alla ASL al rientro in Italia. Si sottolinea che la TEAM non può essere utilizzata per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate), per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL.

Gli italiani che si stabiliscono in Francia usufruiscono del sistema sanitario francese. Occorre quindi contattare ed iscriversi presso la CPAM del quartiere in cui si abita. Il sistema sanitario francese assicura ai cittadini un Regime di Base che richiede un contributo forfettario in funzione delle prestazioni mediche. Il Contributo è fissato ad € 1 o a €18 per gli atti medici (in città e negli ospedali) se la tariffa è uguale o superiore a €91. Per i più svantaggiati, l'1.01.2000 è stata creata la Copertura Malattia Universale. Anche le persone che soffrono di malattie gravi e a lungo termine (ALD) possono essere completamente esonerate dal pagamento delle prestazioni sanitarie.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Air France

Altre compagnie aeree operanti nel Paese: Alitalia, British Airways, Corsair, Easyjet, Lufthansa, Blu Express.

Telecomunicazioni

Telefonia fissa: France Telecom, Neuf, Wanadoo, Free, Alice

Telefonia mobile: SFR, Bouygues Telecom, France Telecom (Orange)

Siti di interesse

Ministero del Commercio estero: www.exporter.gouv.fr;

Ministero degli Affari Esteri Italiano:

www.esteri.it/rapporti/pdf/Francia.pdf;

Direzione generale del tesoro e della politica economica:

www.dgtpe.fr/se/redirection.htm;

UBIFRANCE: www.ubifrance.fr;

Ministero degli Interni: www.interieur.gouv.fr;

Direzione generale delle dogane: www.finances.gouv.fr;

Invest in France Agency: www.invest-in-france.org/index;

Istituto Nazionale Statistica e Studi Economici: www.insee.fr;

Istituto Nazionale Studi Demografici: www.ined.fr/;
Gazzetta Ufficiale Francese: www.journal-officiel.gouv.fr;
Ministero dell'Economia, dell'Industria e dell'Impiego:
www.economie.gouv.fr/;
Ministero del Bilancio, dei Conti Pubblici, della Funzione
Pubblica e della Riforma dello Stato: www.budget.gouv.fr;
Sistema fiscale: www.edvfrance.com;

Banca Centrale: www.banque-france.fr;
Istituto Nazionale della Proprietà Industriale: www.inpi.fr;
Informazioni gratuite sulle imprese: www.societe.com;
Aeroporti nazionali francesi: www.aeroport.fr;
Promozione e cooperazione della cultura italiana:
www.france-italia.it, www.italcult.net

